

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3160 del 06/09/2016
Oggetto	Art. 29-decies, comma 9 lettera a) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. ĩ Società Agricola Guidi Raffaello & C. s.s., con sede in Via Tre Case n. 402 del Comune di Bagno di Romagna ed allevamento sito in Via Santa Fiora del medesimo comune - ATTO DI DIFFIDA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3246 del 06/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Vista la sotto trascritta relazione del Responsabile del Procedimento:

“Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Visto:

- il comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. dispone che, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, fermo restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'art.29-quattordices, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:

a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia,devono essere applicate tutte appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;

b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte nell'anno;

c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;

d) alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale prot.n.76586/357/2010, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Soc.Agr. Guidi Glauco, successivamente volturata alla Soc. Agr. Guidi Raffaello & C. s.s., per la gestione dell'allevamento intensivo di pollame sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Santa Fiora Loc. Selvapiana;

Visti gli esiti della Verifica Ispettiva condotta dal CTR di questa Agenzia in data 15/07/2016 presso l'allevamento in oggetto, (il cui rapporto è stato trasmesso a questa S.A.C. in data 08/08/2016 con PGFC n. 11819/16), che hanno evidenziato il mancato rispetto della prescrizione E.9 SCARICHI IDRICI dell'A.I.A. n. 357/2010, che prevede:

E 9 "Scarichi Idrici"

“...la raccolta delle acque di controlavaggio dei filtri, che tramite tubazione in PVC vengono avviate ad una vasca di sedimentazione esistente e successivamente stoccate nei due lagoni presenti in azienda per essere utilizzate a scopo irriguo, devono essere gestite in modo da non creare danni all'ambiente”;

”

Considerato che tale inadempimento è stato rilevato dai tecnici UPG di Arpae durante la Visita ispettiva suddetta, durante la quale è stato infatti accertato che l'acqua di controlavaggio prodotta dall'impianto di potabilizzazione delle acque di abbeverata prelevate dal fosso di Valle, erano gestite in maniera diversa da quanto previsto nella prescrizione E.9, in quanto, anziché essere stoccate e poi utilizzate a scopo irriguo, venivano direttamente scaricate in acque superficiali (fosso);

Rilevato inoltre che la Ditta ha anche effettuato la modifica di A.I.A. senza aver effettuato la prevista comunicazioni di cui all'art. 29 - nonies del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e per tale irregolarità il CTR Agrozootecnia di Arpae ha provveduto ad elevare sanzione amministrativa ai sensi del comma 6 dell'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di diffida inviata da questa SAC, con PEC prot. PGFC/2016/12398 del 22/08/2016, alla Soc. Agr. Guidi Raffaello & C. s.s. ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che questa SAC con nota PGFC/2016/12400 del 22/08/2016, inviata all'Azienda USL di Cesena e al Comune di Bagno di Romagna, ha chiesto a codesti Enti se sussiste la fattispecie di "situazione di pericolo o di danno per l'ambiente o la salute" che determinerebbe l'adozione degli atti previsti dalle lettere b) e c) del comma 9, ovvero dal comma 10 dell'art. 29 decies del D.Lgs. n. 152/06;

Rilevato che gli Enti sopra citati, entro il termine indicato, non hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

Considerato il mancato edempimento della prescrizione E.9 "Scarichi Idrici" dell'A.I.A. n.357/2010 da parte della Soc. Agr. Guidi Raffaello & C. s.s., si ritiene opportuno adottare il presente atto di diffida nei confronti della medesima Società Agricola, ai sensi dell'art. dell'art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 152/06;

Atteso che, in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di diffida nei confronti della Soc. Agr. Guidi Raffaello & C. s.s.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento di diffida, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

“

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

1. di **diffidare** la Ditta Soc. Agr. Guidi Raffaello & C. s.s., con sede in Via Tre Case n. 402 del Comune di Bagno di Romagna, nella persona del sig. Guidi Glauco, gestore dell'impianto per l'allevamento intensivo di pollame di cui al punto 6.6, lettera) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Santa Fiora Loc. Selvapiana, dal tenere un comportamento difforme dai contenuti dell'A.I.A. n.357 del 05/08/2010, prot.n.76586/10;
2. di **disporre** che la Ditta Soc. Agr. Guidi Raffaello & C. s.s., **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, presenti istanza di modifica di A.I.A. al fine di ottenere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (fosso) delle acque di controlavaggio prodotte dall'impianto di potabilizzazione delle acque di abbeverata prelevate dal fosso di Valle, ovvero che la stessa manifesti, entro la medesima scadenza, la volontà di proseguire nella gestione delle medesime acque, secondo quanto specificato nella prescrizione E.9 "Scarichi Idrici"

dell'A.I.A. n. 357/2010;

3. di **precisare** che, qualora si intenda utilizzare l'impianto secondo al prescrizione suddetta, la Ditta dovrà adeguare immediatamente tale sistema affinché avvenga nuovamente lo stoccaggio delle acque e quindi la successiva utilizzazione agronomica delle stesse;
4. di **precisare** che che, in caso di inottemperanza a quanto disposto al punto 2, si procederà alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera c);
5. di **precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
6. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 in relazione al presente procedimento;
7. di **dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. di **stabilire** che copia del presente atto venga notificata alla Ditta Soc. Agr. Guidi Raffaello & C. s.s.;
10. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR Agrozootecnica e all'Unità Demanio Idrico - Cesena di Arpae, al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio, al Comune di Bagno di Romagna e all'Azienda USL di Cesena.

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI FORLI'-CESENA
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.